



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>130</u> del Registro data <u>/09/2019</u>	Destinazione ex art.6, comma 1 della L.R.n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata.
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno 6, del mese di settembre, dalle ore 13.00 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori componenti:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ZICARI Calogero	Sindaco		
ARCURI Melissa Rita	Vice-Sindaco		
BARBA Maria Giuseppa	Assessore		
BARTOLOMEO Grazia	Assessore		
SALEMI Paolo	Assessore		
Totale presenti/assenti			

Assiste e partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Mercedes Vella**.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale, constatato che la seduta è valida per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto indicato ed invita i convocati a deliberare in ordine alla sua approvazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Dato atto che sulla proposta che si sta discutendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo che risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati acquisiti i **pareri favorevoli** in ordine alla **regolarità tecnica** da parte del Responsabile del 2° Settore;

Dato atto, altresì, che la proposta presa in esame, che qui si intende integralmente riportata, con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti, viene considerata meritevole di accoglimento e la medesima, senza aggiunta né modifiche, viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra,

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegata proposta, che qui s'intende integralmente riportata, senza aggiunta né modifiche, con la narrativa, il dispositivo e gli allegati in essa contenuti.

Successivamente, con separata e unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA MUNICIPALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di **dichiarare** la presente deliberazione di **immediata esecutività**.

=====





REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore: Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Destinazione ex art.6, comma 1 della L.R..n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovativi esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del comitato dei Ministri del consiglio d'Europa n.19/2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale;



Delibera Giunta Comunale n. 130/19: “ Destinazione ex art.6, comma 1 della L.R..n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata”.

STANTE CHE:

- l'attuale Amministrazione Comunale considera la promozione e la valorizzazione di ulteriore occasione di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;
- si è individuato quale obiettivo prioritario quello di confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione e allo stesso tempo tentare di andare a cercare anche quel cittadino che non ha, o crede di non avere, strumenti utili per incidere sulle scelte dell'amministrazione. In altre parole si deve operare per mettere tutti sullo stesso piano di opportunità: tanto il cittadino del centro storico, quanto quello delle frazioni, il singolo e l'organizzato;
- l'attivazione di nuove occasioni e strumenti di partecipazioni rappresentano un investimento in democrazia, con il quale un'amministrazione non rinuncia a governare, non abdica al mandato ricevuto dagli elettori, ma ricerca invece gli strumenti per interpretarlo al meglio;

CONSIDERATO CHE:

- una politica locale volta a promuovere la partecipazione dei cittadini in coerenza al principio della democrazia partecipativa, perché possa costituire una pratica democratica realmente innovativa rispetto alle forme tradizionali previste e praticate a livello locale, deve presentare contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
 - a) percorso strutturato e decentrato;
 - b) la partecipazione dei cittadini deve essere regolata da procedure, diritti e spettro delle legittime aspettative. Si deve realizzare un vero e proprio percorso di partecipazione, strutturato nei modi e nei tempi, che riesca a fare emergere bisogno e proposte;
 - c) individuare delle priorità di intervento,
 - d) consentire l'elaborazione e la risoluzione comune dei problemi;
 - e) partecipazione dei singoli cittadini;
 - f) la partecipazione è a titolo individuale, chi partecipa non rappresenta altro che i bisogni individuali, o collettivi espressi nel momento stesso in cui partecipa alla costruzione di soluzioni praticabili. La legittimazione a partecipare è riconosciuta a tutti coloro che abitano il territorio (indipendentemente dallo status giuridico), in modo da dare spazio a chi quei luoghi vive, costruisce e trasforma nel quotidiano, ed inoltre incidenza della partecipazione sui processi decisionali;
 - g) la partecipazione non consiste in una partecipazione generica (es: mera consultazione su una scelta pre-definita) ma in un coinvolgimento nei processi decisionali in modo che i cittadini possano influire direttamente sul disegno di una politica. In tale ottica tutti i partecipanti si troveranno a prender parte ad un percorso di partecipazione caratterizzato dal metodo di confronto tra le parti, basato su argomentazione, documentazione, ascolto e scambio dialogico, ricerca dei punti di vista comuni, costruzione di visioni condivise, orientamento al perseguimento del bene pubblico;

RITENUTO NECESSARIO promuovere, per le valutazioni sopra fatte, una partecipazione che estenda e qualifichi la presenza dei membri della comunità alla vita pubblica, attuando il principio della democrazia partecipativa a consolidamento e integrazione del modello classico di democrazia



rappresentativa, tenuto conto che la responsabilità della scelte finali rimane in testa agli organi di governo dell'ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dovranno essere spesi "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità
- la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 5/2017 del 09.03.2017;

ATTESO che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, viene a determinarsi con l'assegnazione dei trasferimenti regionali di parte corrente e per l'esercizio finanziaio 2019 è pari ad € 16.093,98;

VISTO il "REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO" relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata - destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 13.10.2017, immediatamente esecutiva;

PRESO ATTO CHE:

- amministrare una comunità non significa erogare solo servizi ma cercare di fare sentire ognuno parte attiva della comunità non considerarli solo come fruitori finali ma come protagonisti e propulsori dell'azione costruendo gli strumenti di raccordo continuo tra rappresentanti e rappresentati;

- questa amministrazione vuole conoscere il gradimento e l'opinione dei cittadini su determinate azioni da porre in essere;

VISTI :

-l'art. 6, comma1, della L.R n.5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R.9/2015, che prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;

- la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 5/2017 del 09.03.2017;


- il D.A. n. 217 del 3/6/2019 con il quale l'Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, ha provveduto all'assegnazione ai comuni siciliani, ai sensi dell'art. 6 della L.R n.5/2014;



Delibera Giunta Comunale n. 130 /19: "Destinazione ex art.6, comma 1 della L.R. n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata".

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Destinazione ex art.6,comma 1 della L.R.n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmonte, 4.9.2019

 **IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**
Dott. Salvatore Alesci

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, 4.9.2019

 **IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**
Dott. Salvatore Alesci





COMUNE DI REALMONTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

AVVISO ALLA CITTADINANZA

IL SINDACO

Rende noto che, ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. n° 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'art 6 della L.R. 9/2015), la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a questo Ente, pari ad € 16.093,98 dovrà essere spesa con forme di "democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune".

Si invitano, pertanto, tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale o che operino stabilmente nel territorio comunale, ad esprimere la loro preferenza per l'utilizzo di detta somma scegliendo una della seguenti azioni, motivando la scelta:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali;
- f) Attività scolastiche ed educative;
- g) Attività culturali;
- h) Attività sportive;
- i) Servizi pubblici.

Si invita ad utilizzare l'apposito modulo scaricabile dall'home page del sito internet istituzionale www.comune.realmonte.ag.it.

Dette proposte e suggerimenti dovranno pervenire a questo Comune mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo oppure mediante posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: democrazia.partecipata@comune.realmonte.ag.it, ai fini della relativa valutazione, entro e non oltre il giorno **30/09/2019** indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Democrazia partecipata 2019 – Azioni di interesse comune".

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale e nei locali pubblici di questo Comune.



IL SINDACO

Ing. Calogero Giuseppe Zicari

Al Signor Sindaco del
Comune di Realmonte

OGGETTO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA 2019 – AZIONI DI INTERESSE COMUNE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

e residente a Realmonte in Via _____ n. _____

oppure

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

e residente a _____ in Via _____ n. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Ditta/Ente pubblico e/o privati: _____

Codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale a _____

che opera stabilmente nel territorio comunale di Realmonte;

facendo seguito all'avviso pubblico del 6.9.2019 relativo alla destinazione dei fondi di cui all'art. 6 comma 1 della L.R .n° 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'art 6 della L.R. 9/2015), propone alla S.V. di utilizzare la somma di € 16.093,98 per la seguente finalità:

(indicare come l'Amministrazione Comunale dovrà utilizzare le somme)

Ambiente, ecologia e sanità: _____

Sviluppo economico e Turismo;

Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi: _____

○ Politiche giovanili: _____

○ Attività sociali: _____

○ Attività scolastiche ed educative: _____

○ Attività culturali: _____

○ Attività sportive: _____

○ Servizi pubblici: _____

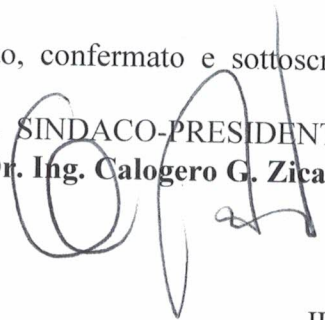
Data, _____

Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Firma

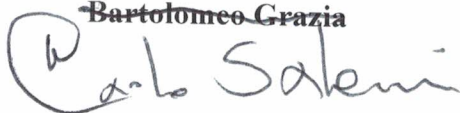
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Dr. Ing. Calogero G. Zicari



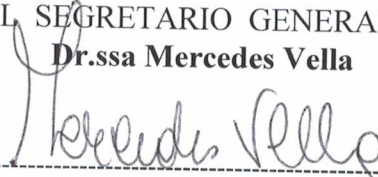
L'ASSESSORE ANZIANO

~~Bartolomeo Grazia~~



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Mercedes Vella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

A T T E S T A

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

A T T E S T A

altresi, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Realmente, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è diventata esecutiva il _____:
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5 della L.R. n.).

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mercedes Vella

Delibera Giunta Comunale n. 130 /19: "Destinazione ex art.6, comma 1 della L.R. n 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015 della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata".